



CAMPOBASSO

UNIVERSITA' Il futuro è in chiave federale



FUSCO a pag. 5



IL SALUTO DEL GOVERNATORE

«Il merito dei successi dell'Ateneo è da attribuire al rettore: uomo dalla forte tempra»



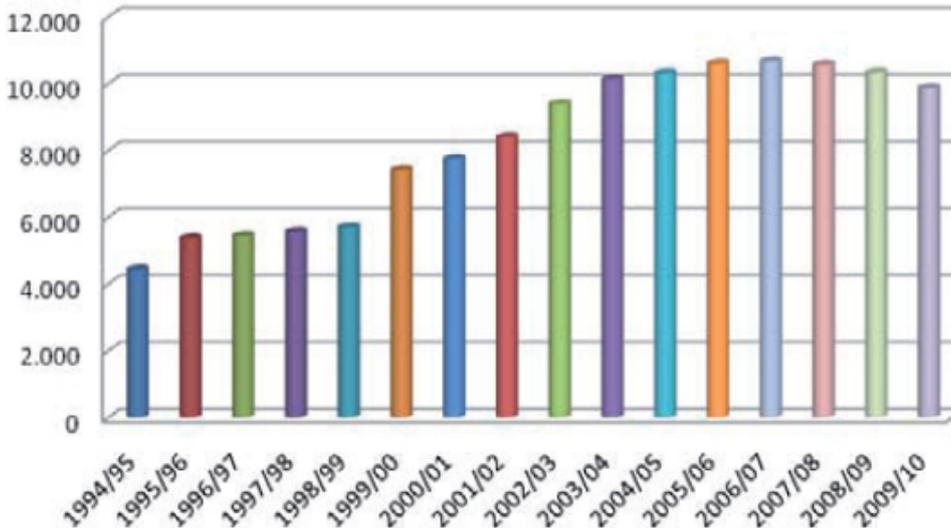
IL COMMENTO DI CANNATA

«Ci avviamo con determinazione ma non senza preoccupazioni soprattutto tenendo conto delle scarse risorse»

Università: pronti, partenza... via

Si apre l'anno accademico all'Unimol con nuovi dati e tra mille polemiche sui tagli

POPOLAZIONE STUDENTESCA NEGLI ANNI





IL SALUTO DEL GOVERNATORE

«Il merito dei successi dell'Ateneo è da attribuire al rettore: uomo dalla forte tempra»



IL COMMENTO DI CANNATA

«Ci avviamo con determinazione ma non senza preoccupazioni soprattutto tenendo conto delle scarse risorse»

Università: pronti, partenza... via

Si apre l'anno accademico all'Unimol con nuovi dati e tra mille polemiche sui tagli

“Un rettore dalla tempra forte” così il presidente della Regione Michele Iorio ha salutato Giovanni Cannata all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Ateneo molisano. Una cerimonia come sempre impeccabile curata nei dettagli nonostante l'intervento chirurgico d'urgenza ai cui il rettore ha dovuto sottoporsi a due giorni dall'avvio del nuovo anno accademico. Un appuntamento a cui Cannata non ha voluto rinunciare proprio per quello che la giornata rappresenta e che va al di là della ritualità, seppur importante, della cerimonia ma che vuole essere un momento di riflessione sui problemi dell'università.

“Non vogliamo che l'università sia dimenticata - ha detto infatti in apertura Cannata che, innanzitutto, ha voluto ringraziare il personale della struttura ospedaliera pubblica del capoluogo, il Cardarelli, per l'efficienza con cui ha affrontato e risolto l'improvviso problema di salute del rettore. “Con determinazione - ha continuato - ma non senza preoccupazione, si avvia un nuovo anno accademico”.

Le preoccupazioni riguardano, ovviamente, la scarsità di risorse che stanno mettendo a dura prova gli atenei italiani, soprattutto quelli dei centri più piccoli in cui la presenza dell'università rappresenta una risorsa preziosa per l'intero territorio regionale e che sarebbe fortemente penalizzato da un eventuale scomparsa degli atenei.

Il rettore è deciso a non mollare la presa e insieme ai colleghi continuerà a chiedere più fondi per l'università. Per la giornata di inaugurazione dell'anno accademico Cannata ha voluto al suo fianco i colleghi con cui poco più di un mese fa ha presentato la proposta di un protocollo d'intesa per l'attuazione del progetto “Federazione del sistema universitario molisano -lucano- pugliese”. Accanto

al rettore dell'Unimol sedevano infatti i rettori dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, dell'Università del Salento, dell'Università della Basilicata, del Politecnico di Bari e dell'Università degli studi di Foggia.

Il Progetto di federazione punta a ottimizzare l'impiego di risorse umane e finanziarie per potenziare gli atenei del Sud, un progetto che coinvolge circa 110mila studenti e 12mila laureati annui, un'iniziativa dinamica che dovrebbe richiamare l'attenzione dei vertici nazionali e locali. E infatti il presidente Iorio ha rimarcato l'importanza del progetto federativo, “un'iniziativa - ha detto - che potrebbe essere ripresa anche dalle istituzioni locali

attraverso la creazione di una federazione delle regioni”.

In partenza per Roma in vista di un incontro incentrato sul Federalismo Fiscale, prima di andare via, il Governatore ha voluto ribadire l'importanza della collaborazione tra la Regione e l'ateneo molisano. “L'università è uno stimolo per il territorio molisano, sono certo che continuerà a contribuire alla crescita del territorio con nuove iniziative che il Governo regionale sosterrà sicuramente”.

Ospite della cerimonia di inaugurazione Franco Karer, presidente del Consiglio superiore dei Lavori pubblici
Monica Fusco

